

SE LA TERRA TREMA @ Sala Uno Teatro: cosa resta di noi

written by Antonio Mazzuca | 25/03/2018

Fino al 18 marzo al **Sala Uno Teatro**, è andato in scena "**SE LA TERRA TREMA**" scritto e diretto da **Maria Inversi**, con **Mariné Galstyan**, prodotto da [La Fabbrica dell'Attore-Teatro Vascello](#). Spettacolo **intenso** che ipotizza un dopo disastro che lo spettatore deve capire ed elaborare dentro di se per suo conto, la superstita in abito da sera, divenuta cieca di conseguenza, si agita a tentoni in mezzo a macerie reali e immaginarie.



La scena ha **un tappeto di foglie autunnali** e pezzi di mondo che simboleggiano **uno sfacelo**, ma sullo sfondo vengono proiettati disegni di pensieri sereni. In questo non luogo si muove la protagonista, che avendo perso il dono della vista, è guidata dalla paura e dall'emozione, e ogni scoperta è accompagnata da fiumi di parole connesse al suo passato, che è ricco di avvenimenti, e lei rimanendone fortemente attaccata, riparte da quello, confidando in un futuro che la

spaventa e ma al contempo l'attrae.

Purtroppo non si riescono a fermare e a ricordare **le parole** che come un ruscello continuano a sgorgare dalla sua bocca, possiamo però sentire **i turbamenti, le ansie, e i fragorosi pensieri** che le accompagnano, e schierarci dalla sua parte, riflettendo su cosa possa essere successo, ed empaticamente soffrire con lei per le sue perdite.

Un'ora e dieci di pathos, Mariné Galstyan, armena, è impegnata in questo viaggio fantastico che esplicita in tante lingue, e nel dolore si riconosce una ricerca eterna che ci appartiene, nell'emergenza cosa ci succede? Riusciamo dopo lo shock iniziale a razionalizzare e a dare il meglio di noi? Riusciamo a eliminare i pensieri non utili e a ricostruire dentro e fuori un senso?

Maria Inversi come un direttore d'orchestra, con maestria ci mostra un'armonia di storie e pensieri, che come piccole luci si accendono in testa, e riesce anche con amore a dirigere i tuffi del nostro cuore.

SE LA TERRA TREMA

Testo e regia Maria Inversi

Attrice Mariné Galstyan

(foto di Massimiliano Fusco)